



AUTOMOBILE CLUB CALTANISSETTA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE al bilancio d'esercizio 2014

INDICE

1. DATI DI SINTESI	3
2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET	4
2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO.....	4
2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI	7
3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....	8
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA	10
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE	10
4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA.....	13
4.3 SITUAZIONE ECONOMICA	16
5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	17
6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	17
7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO	18

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Caltanissetta per l'esercizio 2014 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = € 113.148

totale attività = € 818.730

totale passività = € 518.615

patrimonio netto = € 300.115

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2014 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2013:

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B I - Immobilizzazioni Immateriali	0,00	0,00	0,00
SPA.B II - Immobilizzazioni Materiali	302.024,00	402.259,00	-100.235,00
SPA.B III - Immobilizzazioni Finanziarie	26.292,00	17.475,00	8.817,00
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	328.316,00	419.734,00	-91.418,00
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C I - Rimanenze	11.396,00	73.221,00	-61.825,00
SPA.C II - Crediti	298.120,00	773.813,00	-475.693,00
SPA.C III - Attività Finanziarie	0,00	0,00	0,00
SPA.C IV - Disponibilità Liquide	140.764,00	61.746,00	79.018,00
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	450.280,00	908.780,00	-458.500,00
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	40.134,00	47.567,00	-7.433,00
Totale SPA - ATTIVO	818.730,00	1.376.081,00	-557.351,00
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	300.115,00	186.970,00	113.145,00
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	1.283,00	74.554,00	-73.271,00
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	32.966,00	32.966,00	0,00
SPP.D - DEBITI	423.607,00	1.013.550,00	-589.943,00
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	60.759,00	68.041,00	-7.282,00
Totale SPP - PASSIVO	818.730,00	1.376.081,00	-557.351,00
SPCO - CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

Alu *Al*

Tabella 1.b – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	972.556,00	1.303.614,00	-331.058,00
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	1.511.276,00	1.314.152,00	197.124,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	-538.720,00	-10.538,00	-528.182,00
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-2.274,00	-9.457,00	7.183,00
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	-10.348,00	10.348,00
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	706.996,00	46.733,00	660.263,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	166.002,00	16.390,00	149.612,00
Imposte sul reddito dell'esercizio	52.854,00	10.527,00	42.327,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	113.148,00	5.863,00	107.285,00

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Nel corso dell'esercizio 2014 è stata posta in essere una variazione del budget economico 2014 approvata nella seduta del Consiglio Direttivo dell'Ente del 30/10/2014.

A chiusura dell'esercizio si è reso necessario accantonare degli importi ad uno specifico fondo svalutazione crediti; si tratta, nello specifico, di una serie di crediti di dubbia esigibilità ma che l'Ente provvederà ad analizzare al meglio per cercare di recuperare quanto più possibile. Come prescritto dalla legge, l'AC Caltanissetta provvede ad accantonare nel suddetto fondo il valore di questi crediti per tutelarsi dall'eventuale effettiva inesigibilità degli stessi. Si provvederà, quindi, a chiedere specifica ratifica all'Assemblea dei soci dell'AC Caltanissetta per la variazione nello stanziamento della voce B10 del Budget Economico.

Nella tabella che segue, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico.



Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Rimodulazioni da ratificare	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	802.500,00	0,00	0,00	802.500,00	643.019,00	-159.481,00
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5) Altri ricavi e proventi	366.030,00	0,00	0,00	366.030,00	329.537,00	-36.493,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	1.168.530,00	0,00	0,00	1.168.530,00	972.556,00	-195.974,00
B - COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.750,00	1.000,00	0,00	2.750,00	2.466,00	-284,00
7) Spese per prestazioni di servizi	739.100,00	0,00	0,00	739.100,00	678.836,00	-60.264,00
8) Spese per godimento di beni di terzi	115.000,00	12.000,00	0,00	127.000,00	118.908,00	-8.092,00
9) Costi del personale	55.000,00	3.000,00	0,00	58.000,00	54.056,00	-3.944,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	49.000,00	40.000,00	280.000,00	369.000,00	360.670,00	-8.330,00
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussidi., di consumo e merci	39.000,00	-39.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12) Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13) Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14) Oneri diversi di gestione	141.000,00	158.500,00	0,00	299.500,00	296.340,00	-3.160,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	1.139.850,00	175.500,00	280.000,00	1.595.350,00	1.511.276,00	-84.074,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	28.680,00	-175.500,00	-280.000,00	-426.820,00	-538.720,00	-111.900,00
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
15) Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16) Altri proventi finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17) Interessi e altri oneri finanziari:	3.000,00	1.500,00	0,00	4.500,00	2.274,00	-2.226,00
17)- bis Uffili e perdite su cambi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	-3.000,00	-1.500,00	0,00	-4.500,00	-2.274,00	2.226,00
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18) Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19) Svalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI						
20) Proventi Straordinari	3.000,00	640.000,00	0,00	643.000,00	707.395,00	64.395,00
21) Oneri Straordinari	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	399,00	-2.601,00
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	0,00	640.000,00	0,00	640.000,00	706.996,00	66.996,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	26.680,00	483.000,00	-280.000,00	206.680,00	166.002,00	-42.678,00
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	25.200,00	60.000,00	0,00	85.200,00	52.854,00	-32.346,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	480,00	403.000,00	-280.000,00	123.480,00	113.148,00	-10.332,00

Am CA

Dal raffronto fra budget assestato e valori del conto economico si rileva una differenza positiva di € 10.332 rispetto al risultato previsto.

Nello specifico, gli scostamenti più importanti tra le previsioni e le risultanze effettive riguardano:

VALORE DELLA PRODUZIONE:

- a) Ricavi vendita carburante: - € 120.000

A causa della mancata revisione degli assetti organizzativi e gestionali degli impianti di distribuzione carburanti, I ricavi derivanti dalla vendita di carburanti, seguendo il trend in diminuzione già tracciato negli ultimi anni, sono notevolmente diminuiti rispetto alle previsioni iniziali;

- b) Proventi posteggi: - € 45.000

La differenza in negativo tra le previsioni iniziali e i risultati effettivi è stata determinata dalla mancata applicazione, da parte del Comune dell'atteso nuovo contratto per la gestione dei parcheggi.

La mancata effettuazione della gara di appalto per i parcheggi già bandita e poi ritirata dall'Amministrazione Comunale, seguita da una successiva gara andata deserta perché antieconomica, ha costretto l'Ente, nel mese di maggio 2014, a modificare la convenzione preesistente con la società in house Acipark srl, in modo da contenere i costi della gestione parcheggi entro il limite massimo corrispondente ai proventi derivanti dal servizio stesso, quindi se da una parte sono diminuiti i proventi dei posteggi, dall'altra sono diminuiti i costi per la gestione dei parcheggi.

- c) Contributi per organizzazione eventi: - € 25.000

Si sono ridotti rispetto alle previsioni iniziali anche i contributi per l'organizzazione della Coppa Nissena;

- d) Provvigioni attive da SARA Assicurazioni: - € 17.000

Le provvigioni attive da SARA Assicurazioni previste nel budget 2014 non si sono realizzate a causa delle difficoltà incontrate nel programma di sviluppo della rete delle agenzie a marchio SARA.

COSTI DELLA PRODUZIONE:

- e) Spese per prestazioni di servizi: - 60.000

La modifica della convenzione con la Società controllata Acipark descritta al punto "b" ha consentito di ridurre i costi per la prestazione di servizi.



2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Nel corso dell'esercizio 2014 è stata posta in essere una variazioni del budget degli investimenti nella seduta del Consiglio Direttivo dell'Ente del 30/10/2014.

Nella tabella che segue, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/Alleanzioni al 31.12.2014	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Software - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>	0,00	10.000,00	10.000,00		-10.000,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	-10.000,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Immobili - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	120.000,00	-20.000,00	100.000,00	45.481,00	-54.519,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	120.000,00	-20.000,00	100.000,00	45.481,00	-54.519,00
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>		10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Titoli - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Titoli - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	120.000,00	0,00	120.000,00	55.481,00	-64.519,00

Dal raffronto fra budget assestato e valori patrimoniali rilevati emerge:

- per quanto riguarda le immobilizzazioni immateriali, nessun utilizzo della somma stanziata;
- per quanto riguarda le immobilizzazioni materiali, un utilizzo minore del 54,52% delle somme stanziato per immobili ed altre immobilizzazioni.

- per quanto riguarda le immobilizzazioni finanziarie risulta del tutto utilizzata la somma stanziata per la sottoscrizione del capitale sociale della nuova società ACI TECNO SERVIZI s.r.l.

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Ad inizio anno le preventivate attività di apertura di una scuola guida a marchio Ready2Go, hanno subito una fase di arresto a causa delle difficoltà incontrate dall'Ente nell'ottenere il consenso a partecipare ad un consorzio di Autoscuole.

L'Automobile Club ha modificato i piani di apertura orientandosi alla concessione della propria autoscuola a ditta esterna già consorziata.

Le attività di apertura sono oggi ad una fase finale.

L'attività di assistenza automobilistica si è attestata sugli stessi livelli degli anni precedenti e la staticità del mercato automobilistico non sembra promettere grandi cambiamenti almeno per il momento.

L'attività di riscossione delle tasse automobilistiche, seppure in presenza di un numero di addetti notevolmente inferiore al passato, è stata svolta in maniera soddisfacente a parità di volumi lavorati.

L'attività assicurativa, sulla quale si confidano grandi aspettative, è in fase di sviluppo, ma contemporaneamente, per effetto della diminuzione dei premi sulle polizze, ha registrato una lieve diminuzione dei ricavi.

L'attività associativa, strettamente connessa con la crisi economica che sta caratterizzando da alcuni anni la Sicilia, ha subito un lieve calo.

L'attività sportiva, fiore all'occhiello dell'Automobile Club Caltanissetta, è in forte crescita per effetto delle maggiori attenzioni che le Istituzioni prestano alla Coppa Nissena che da alcuni anni viene affiancata da manifestazioni socio culturali di grande pregio che danno lustro all'Ente.

Una nota dolente, invece, riguarda l'attività di vendita dei carburanti.

Negli ultimi 3 anni il processo di trasformazione degli assetti delle reti carburanti, in Italia, ha sconvolto gli equilibri preesistenti nel campo della distribuzione.

L'obiettivo programmato dal governo e soprattutto dalle grandi compagnie petrolifere è quello di ridurre drasticamente il numero degli impianti lasciando in vita soltanto quelli di grandi dimensioni; in tal modo si ottimizzano i costi di gestione e si realizzano grandi economie di scala.



Il processo è semplice, con la drastica riduzione dei prezzi al dettaglio e con l'imposizione di condizioni di funzionamento gravose, mira alla chiusura degli impianti che vendono meno di 2 milioni di litri anno per acquisire nei grandi distributori le quote di chi chiude e compensare il minore reddito pro litro con maggiori volumi venduti.

E' chiaro che una simile politica incontra il consenso dei consumatori che intravedono la possibilità di acquistare a prezzi più convenienti, è quindi improbabile che si verifichino interventi in senso contrario a favore della piccola distribuzione.

Nel corso del 2014 l'Automobile Club Caltanissetta ha alienato 5 dei 10 impianti di proprietà, proprio perché troppo piccoli, improduttivi e privi dei requisiti di legge per la continuazione nel tempo dell'attività di distribuzione.

La Regione Sicilia, infatti, pur non avendo recepito, al momento tutta la normativa nazionale e consentendo in tal modo di esercitare l'attività nella regione anche ai distributori privi dei requisiti già prescritti ed operanti nel resto d'Italia, non potrà evitare, in un prossimo futuro di adeguarsi.

Gli investimenti per adeguare gli impianti ceduti erano sproporzionati alla resa degli stessi e comunque, non fattibili con le risorse a disposizione dell'Ente.

La vendita dei 5 impianti ha consentito all'Ente di azzerare la scopertura bancaria che da alcuni anni era presente nei conti e di conseguenza gli interessi passivi sul CC sono scomparsi.

Il plusvalore realizzato, inoltre ha consentito di cancellare alcuni crediti inesistenti iscritti a bilancio più di dieci anni fa e ha consentito la creazione di un fondo svalutazione crediti nel quale far confluire crediti di dubbia esigibilità.

Il costo delle 3 operazioni sopradescritte, non ha impedito di chiudere l'esercizio con un utile di esercizio di Euro 113.148.



4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.



Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2014	2013	Variazione
ATTIVITA' FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	0	0	0
Immobilizzazioni materiali nette	302.024	402.259	-100.235
Immobilizzazioni finanziarie	26.292	17.475	8.817
Totale Attività Fisse	328.316	419.734	-91.418
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	11.396	73.221	-61.825
Credito verso clienti	87.103	458.579	-371.476
Crediti vs società controllate	0	0	0
Altri crediti	211.017	315.234	-104.217
Disponibilità liquide	140.764	61.746	79.018
Ratei e risconti attivi	40.134	47.567	-7.433
Totale Attività Correnti	490.414	956.347	-465.933
TOTALE ATTIVO	818.730	1.376.081	-557.351
PATRIMONIO NETTO			
300.115	186.970	113.145	
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Fondi Quiescenza, TFR e per Rischi ed oneri	34.249	107.520	-73.271
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Totale Passività Non Correnti	34.249	107.520	-73.271
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti vd banche	0	263.204	-263.204
Debiti verso fornitori	138.123	293.546	-155.423
Debiti verso società controllate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	49.961	15.327	34.634
Altri debiti a breve	235.523	441.473	-205.950
Ratei e risconti passivi	60.759	68.041	-7.282
Totale Passività Correnti	484.366	1.081.591	-597.225
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	818.730	1.376.081	-557.351

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo, evidenzia un grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio (patrimonio netto/attività fisse) pari a 0,91 nell'esercizio in esame contro un valore pari a 0,45 dell'esercizio precedente; tale indicatore permette di esprimere un giudizio positivo sul grado di capitalizzazione di un Ente se assume un valore superiore o, almeno, vicino a 1. È considerato preoccupante per tale indice un valore sotto 1/3 (0,33) anche se il giudizio sullo stesso deve essere fatto ponendolo a confronto con altri indici.

L'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli (passività non correnti + patrimonio netto/attività fisse) presenta un valore pari a 1,02 nell'esercizio in esame in aumento rispetto al valore di 0,70 rilevato nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente anche se nell'esprimere un giudizio su tale indicatore è necessario prendere in considerazione il suo andamento nel tempo e non il valore assoluto.

L'indice di indipendenza da terzi misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice relativo all'esercizio in esame (patrimonio netto/passività non correnti + passività correnti) è pari a 0,58 mentre quello relativo all'esercizio precedente esprime un valore pari a 0,16 Tale indice per essere giudicato positivamente non dovrebbe essere di troppo inferiore a 0,5.

L'indice di liquidità segnala la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti con i mezzi prontamente disponibili o liquidabili in breve periodo ad esclusione delle rimanenze. Tale indicatore (attività correnti al netto delle rimanenze/passività correnti) è pari a 0,99 nell'esercizio in esame mentre era pari a 0,82 nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente.



Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI	2014	2013	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	0	0	0
Immobilizzazioni materiali nette	302.024	402.259	-100.235
Immobilizzazioni finanziarie	26.292	17.475	8.817
Capitale immobilizzato (a)	328.316	419.734	-91.418
Rimanenze di magazzino	11.396	73.221	-61.825
Credito verso clienti	87.103	458.579	-371.476
Crediti vs società controllate	0	0	0
Altri crediti	211.017	315.234	-104.217
Ratei e risconti attivi	40.134	47.567	-7.433
Attività d'esercizio a breve termine (b)	349.650	894.601	-544.951
STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI	2014	2013	Variazione
Debiti verso fornitori	138.123	293.546	-155.423
Debiti verso società controllate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	49.961	15.327	34.634
Altri debiti a breve	235.523	441.473	-205.950
Ratei e risconti passivi	60.759	68.041	-7.282
Passività d'esercizio a breve termine (c)	484.366	818.387	-334.021
Capitale Circoiante Netto (d) = (b)-(c)	-134.716	76.214	-210.930
Fondi Quiescenza, TFR e per Rischi ed oneri	34.249	107.520	-73.271
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Passività a medio e lungo termine (e)	34.249	107.520	-73.271
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	159.351	388.428	-229.077
STATO PATRIMONIALE - FONTI	2014	2013	Variazione
Patrimonio netto	300.115	186.970	113.145
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.	0	263204	-263.204
- disponibilità liquide	140.764	61.746	79.018
- crediti finanziari a breve	0	0	
- meno debiti bancari a breve	0	0	
- meno debiti finanziari a breve	0	0	
Posizione finanz. netta a breve termine	140.764	61.746	79.018
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	159.351	388.428	-229.077

4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA

Il rendiconto finanziario, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto redatto per flussi permette, attraverso lo studio degli ultimi due bilanci di esercizio, di rilevare:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;
- l'attività d'investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

Tabella 4.2 – Rendiconto finanziario



- ALLEGATO 6 - RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 2014	Consuntivo Esercizio 2014	Consuntivo Esercizio 2013
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
1. Utile (perdita) dell'esercizio	113.148	5.863
2. Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi:	0	20.088
- accant. Fondi Quiescenza e TFR	0	0
- accant. Fondi Rischi	0	20.088
(Utilizzo dei fondi):	-73.271	-96.186
- (accant. Fondi Quiescenza e TFR)	0	-96.186
- (accant. Fondi Rischi)	-73.271	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni:	83.399	66.589
- ammortamento Immobilizzazioni immateriali	0	0
- ammortamento Immobilizzazioni materiali:	83.399	66.589
Svalutazioni per perdite durevoli di valore:	1.183	10.348
- svalutazioni partecipazioni	1.183	10.348
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
2. Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	11.311	839
3. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN (1+2)	124.469	6.702
4. Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	61.825	-69.068
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	371.476	130.923
Decremento/(incremento) dei crediti vs soc. controllate	0	0
Decremento/(incremento) dei crediti vs Erario	-28.790	-781
Decremento/(incremento) altri crediti	133.007	554
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	7.433	-765
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-155.423	65.838
Incremento/(decremento) dei debiti vs soc. controllate	0	0
Incremento/(decremento) dei debiti vs Erario	34.781	-98.373
Incremento/(decremento) dei debiti vs Istituti Previdenziali	-147	-10.411
Incremento/(decremento) altri debiti	-205.953	124.181
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-7.282	-198.907
4 Totale Variazioni del capitale circolante netto	210.927	-56.809
A Flussi finanziario della gestione reddituale (3+4)	335.386	-50.107

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Incremento) decremento immobilizzazioni immateriali	0	0
Immobilizzazioni immateriali nette iniziali	0	0
Immobilizzazioni immateriali nette finali	0	0
(Ammortamenti immobilizzazioni immateriali)	0	0
(Incremento) decremento immobilizzazioni materiali	16.836	-36.253
Immobilizzazioni materiali nette iniziali	402.259	432.595
Immobilizzazioni materiali nette finali	302.024	402.259
(Ammortamenti immobilizzazioni materiali)	-83.399	-66.589
(Incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie	-10.000	98.882
Immobilizzazioni finanziarie nette iniziali	17.475	126.705
Immobilizzazioni finanziarie nette finali	26.292	17.475
Plusvalenze / (Minusvalenze) da cessioni	-1.183	0
Svalutazioni delle partecipazioni	0	-10.348
B. Flusso finanziario dell'attività di investimento	6.836	62.629
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento (decremento) debiti verso banche	-263.204	-13.766
Incremento (decremento) mezzi propri	0	0
C Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	-263.204	-13.766
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A + B+ C)	79.018	-1.244
Disponibilità liquide al 1° gennaio	61.746	62.990
Disponibilità liquide al 31 dicembre	140.764	61.746

4.3 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.3 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	2014	2013	Variazione
Valore della produzione	972.556	1.303.614	-331.058
Costi esterni operativi	-1.091.807	-1.179.855	88.048
Valore aggiunto	-119.251	123.759	-243.010
Costo del personale	-54.056	-67.708	13.652
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	-173.307	56.051	-229.358
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	-365.413	-66.589	-298.824
Margine Operativo Netto	-538.720	-10.538	-528.182
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	0	0	0
Risultato Ordinario (EBIT normalizzato)	-538.720	-10.538	-528.182
Risultato dell'area straordinaria	706.996	36.385	670.611
EBIT integrale	168.276	25.847	142.429
Oneri finanziari	-2.274	-9.457	7.183
Risultato Lordo prima delle imposte	166.002	16.390	149.612
Imposte sul reddito	-52.854	-10.527	-42.327
Risultato Netto	113.148	5.863	107.285

5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio non si sono manifestati eventi che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che devono essere recepiti nei valori di bilancio né eventi che possono incidere sulla continuità aziendale.

6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Come già riportato al punto 3 della presente relazione, l'apertura della scuola guida a marchio ACI Ready2Go è oramai ad una fase finale, dopo il completamento degli acquisti delle attrezzature prescritte dalla normativa e successivamente alla fase di consegna degli impianti alla Ditta prescelta, ottenuta l'autorizzazione da parte della Provincia Regionale ora Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta, si avvierà l'attività di scuola guida presso i locali dell'Automobile Club Caltanissetta.

Per quanto riguarda l'attività di distribuzione carburanti, il fatto di maggior rilievo consiste nel probabile annullamento del vincolo di dipendenza dalla Q8 per la fornitura del prodotto.

E' in corso una intensa trattativa, infatti, volta ad ottenere l'annullamento degli effetti della convenzione che avrebbe, altrimenti, scadenza naturale nel mese di maggio 2016.

L'annullamento della convenzione consentirebbe il rilancio dei 5 impianti di distribuzione carburanti di proprietà dell'Ente che potendo operare a prezzi di mercato libero, in un ragionevole arco di tempo, potrebbero raddoppiare i volumi di vendita.

7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 113.148 che intende destinare integralmente ad incremento del Patrimonio Netto. In linea con quanto previsto dall' articolo 9 dal "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Caltanissetta", adottato in data 30 dicembre 2013, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis del decreto legge 31 agosto 2013, numero 101, convertito con legge 30 ottobre 2013, numero 125, eventuali risparmi di spesa risultanti dal bilancio in applicazione delle disposizioni di tale Regolamento e quelli realizzati negli esercizi precedenti sono appostati ad una specifica riserva del patrimonio netto e possono essere destinati esclusivamente al finanziamento di investimenti finalizzati all'attuazione degli scopi istituzionali. In accordo con quanto esposto nella Nota Integrativa relativa all'esercizio 2014 si è destinata a tale specifica riserva una quota pari ad € 52.730 come si evince da quanto esposto ai paragrafi 3.2 e 3.3 della Nota Integrativa medesima.

CALTANISSETTA, 28 maggio 2015

IL PRESIDENTE

(Avv. Carlo Alessi)

